

IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

Direzione ed Amministrazione Via Spirito Santo

POLITICO-QUOTIDIANO

In tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 10

PREZZO D'ABBONAMENTO

Anno L. 16 = Semestre L. 8 = Trimestre L. 4
per l'Estero le spese di posta in più

PREZZO DELLE INSERZIONI

Inserzioni ed Avvisi in IV. pagina Cent. 20 = In III. pagina Cent. 30 la linea corpo 7 o spazio di linea
Comunicati, Necrologi, Ringraziamenti Cent. 50 la linea = Pubblicità economica Cent. 3 la parola, minimum Cent. 30
PAGAMENTO ANTICIPATO

LE INSERZIONI

si ricevono presso gli UFFICI della Casa HAASENSTEIN e VOGLER, Padova Via Spirito Santo 982, Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Napoli, Genova.

PADOVA
Tipografia Editrice F. Sacchetto
 VII. CENTENARIO DI SANT'ANTONIO
GUIDA
 STORICO - ARTISTICO - ILLUSTRATA
 della Città di Padova
 con speciale riguardo
 ALLA BASILICA DI SANT'ANTONIO
 Prezzo Lire UNA
 VITA POPOLARE DI SANT'ANTONIO
 Prezzo Cent. Venticinque
 Vendibili presso tutte le Edicole e Negozi
 di Via Selciato del Santo.

NOSTRI DISPACCI particolari

Villa Reale (?) ROMA, 3
 Non sussiste che S. M. la Regina abbia l'intenzione di farsi edificare un villino a Gressoney.

Cariche di Corte ROMA, 3
 Si annunzia prossima una importante modificazione nelle alte cariche di Corte. Alcune, come quella di ministro della Casa Reale saranno soppresse. Ad altre si darà una differente denominazione. Il personale però resterà quale è attualmente.

Il Re di Serbia ROMA, 3
 L'arrivo del Re di Serbia a Roma avrà luogo nel prossimo settembre, quando la famiglia reale italiana si troverà tutta riunita nella capitale per le feste del 20 settembre.

Visita Principessa
 Si assicura che il Principe di Napoli ha informato S. M. il Re dell'intenzione manifestatagli dall'Imperatore Guglielmo di fare quanto prima una nuova visita ai Reali d'Italia.

Crispi ROMA, 3
 L'on. Crispi, appena chiusa la Camera per le vacanze estive, lascerà Roma per passare alcune settimane di assoluto riposo a Napoli.
 Non è improbabile che, durante le vacanze, il presidente del Consiglio si rechi anche in Sicilia.

Appendice del Comune - Giornale di Padova

CONTESSA DASH Olimpia di Villebelle A CORTE

PARTE III.
LE FAVORITE DEL RE
Traduzione di A. Z.

Il mio confessore dice che è una superstizione codesta; ma non posso padroneggiarla. E poi voi amate troppo mio padre, egli troppo vi ama, perché possiate mai farmi del male.

Non risposi alla regina che baciandole la mano; ella mi comprese e strinse la mia.

Parlate dunque, aggiunse.

Voglio difendere presso Sua Maestà una persona colpevole, non lo nego, ma innocente almeno di ciò che la regina l'accusa.

Ella non è sfrontata, e dirò anche che non è felice. Ha la scusa di un sentimento irresistibile, profondo, disinteressato; ama con passione, con delirio, e non è punto amata...

Non è amata? Interruppe Maria Leckzinska con amarezza. Cosa vuole di più?

Non è amata, madama, lo so, ed ella lo comprende. Dep'ora la sua colpa, ne soffre, ne geme; i rimorsi la straziano.

Decreti registrati ROMA, 3

(A) Prima che la Camera si separi per le vacanze estive, il governo presenterà per la necessaria approvazione, i numerosi decreti registrati con riserva da gennaio ad oggi, e che per la maggior parte riguardano interessi comunali e provinciali.

Presentazioni ufficiali ROMA, 3

(A) Le presentazioni ufficiali al Quirinale, in occasione dell'arrivo della principessa Elena, si faranno collo stesso ordine che si tiene per ricevimenti del capo d'anno. I primi ad essere presentati saranno i cavalieri dell'Annunziata, cioè Crispi, Ricotti, Cosenz, Farini e Biancheri.

Per la revisione dell'imposta sui fabbricati ROMA, 3

(A) L'on. Boselli, conversando con diversi deputati di Napoli e di Roma, espresse alcune sue idee circa l'agitazione che si accentua nelle due grandi città per una revisione straordinaria dell'imposta sui fabbricati. In complesso l'on. Boselli non è contrario alla revisione, ma ritiene che, siccome essa produrrebbe una perdita non indifferente per l'erario, convenga prima trovare qualche cosa da sostituirle.

Billot ROMA, 3

(A) Il sig. Billot, ambasciatore di Francia, non andrà in congedo che dopo la festa nazionale francese, cioè dopo il 14 luglio.

Elezioni contestate

Il Presidente della Camera ha fatto vive premure alla Giunta delle elezioni perchè solleciti l'esame delle elezioni contestate. Una trentina di tali elezioni, sicchè in tutti i casi è impossibile che il lavoro sia esaurito prima che la Camera si proroghi per le vacanze estive.

Crispi a Calatafimi

Alle lettere pubblicate l'altro ieri, la *Perseveranza* aggiunge il seguente telegramma: «*Perseveranza* Milano «Mi unisco agli amici Bellissimi, Bruzzesi e Dezza, nel dichiarare che vidi Crispi scendere l'erta di Calatafimi durante il combattimento. «Ricordo poi perfettamente che, sebbene non portasse fucile o carabina, teneva però «sciabola e revolver. «FRANCESCO CUCCHI, Senatore.»

Ella rispetta ed adora Vostra Maestà; arrossisce e si umilia dinanzi a voi; merita la vostra collera, senza dubbio, ma anche la vostra compassione, madama, credetelo; l'avvenire ve lo fa conoscere.

La punizione è a fianco del delitto; quello che le tocca sopportare, l'ha voluto, ne è andata in cerca. Ella m'ha tolto il mio sposo, alle sue gioie paterne, al mio affetto, ed osa lagnarsene! Bisogna essere molto ardit!

Ella si lagna con me che sono sua amica...

In questo, contessa, voi mi sembrate l'amica di tutti, sarebbe meglio non esserlo di nessuno.

La regina mi giudica assai male, che si degni permettermi di dirlo. Sono, infatti l'amica di tutti: se oso prendere questo titolo presso gli augusti personaggi, vorrei perchè precedessero bene le cose, concordare gli interessi grandi e preziosi di ciascuno.

Conosco i torti della persona, di cui si tratta, ma conosco anche la sua crudele espiazione; vedo la sventura e le lagrime e spero, aspetto, dalla clemenza di Vostra Maestà una parola di consolazione, di perdono, per quella che l'implora.

Maria Leckzinska era la più eccellente, la migliore delle donne; ell'avea il cuore il più affettuoso e il più compassionevole; ma amava il re con un sentimento esclusivo, con il suo amore coronato da dieci anni di completa felicità.

Ella ora lo combatteva; la pietà tutto dominava in lei.

DECRETI REGI

Diversi deputati hanno notificato agli onor. Boselli e Sonnino quali emendamenti essi si propongano di presentare ai provvedimenti finanziari.

Tali emendamenti riguardano specialmente i dazi sui cotoni, sul petrolio ecc. già applicati per decreto Regio.

Il nuovo provvedimento, che l'on. Boselli si propone di presentare alla Camera, per i petroli può considerarsi ormai come concretato.

Ora si sta elaborando il relativo disegno di legge.

Nella relazione, che lo accompagnerà, il ministro dimostrerà che, mentre lo Stato otterrà dal detto provvedimento un beneficio di diversi milioni, il prezzo di vendita dei petroli rimarrà quale è attualmente.

Per la linea Venezia-Bombay

Telegrafano da Roma, 3. Oggi il ministro Ferraris prese i definitivi accordi col rappresentante della *Peninsulare* circa la linea delle Indie.

I voti di Venezia saranno completamente esauditi.

Parlamento Italiano

CAMERA DEI DEPUTATI

(Seduta antim. del 3 Luglio 1895)

Presidenza: CHINAGLIA, vice-presidente

Sono approvate alcune leggi. Dopo breve discussione fra *Afan de Rivera*, *Mocenni* e *Carenzi* sono approvati i tre articoli del disegno di legge sulla leva dei nati nel 1875.

Si approva senza discussione il disegno di legge di approvazione di somme giudiziarie dovute alla Società concessionaria della ferrovia Torre Beretti-Gravellone.

Alla discussione della proposta di legge «Modificazioni alla legge 13 maggio 1867 sulle incompatibilità parlamentari» prendono parte *Vischi*, *Rizzo*, *Cirmani* e *Crispi*: è approvata la sospensione (approvazioni).

Morin presenta i seguenti disegni di legge: Determinazione del contingente di prima categoria della leva di mare sui nati del 1875; Provvedimenti riguardanti la marina mercantile.

Seduta pomeridiana

Presidenza: VILLA, presidente

Si risponde a parecchie interrogazioni.

Saracco risponde a *Di San Giuliano*, e *Galli* a *Vagliasindi*.

Abbandonata agli intrighi di corte che ignorava: diretta da nemici che la sacrificavano ai loro interessi, ella avea perduto con quella falsa direzione, un impero che consacrò per lungo tempo sul re.

Ella mi ascoltò tristemente; si sentì turbata fra la bontà del suo cuore e il risentimento che, suo malgrado, conservava.

Vorrei compiangerti, vorrei trovare delle parole di compassione; ma non sono abbastanza perfetta per far questo; quello che posso fare si è di non rallegrarmi dei suoi dolori, di perdonarle da cristiana.

Solo da cristiana, madama? chiese timidamente.

Da cristiana e da regina, se volete. Forse Dio mi farà la grazia di trovare in me, più tardi, migliori sentimenti. Fin qui essi non ci sono.

Voi, madama, calunniate voi stessa; voi siete un angelo!

Sono una donna, contessa, una donna che il diadema opprime, e che l'affanno uccide. Oh! sì, io soffro assai; ma Dio è là che mi sostiene, che mi dà forza e coraggio. Devo rifugiarmi in lui e trovarlo nei miei dolori. Egli non mi mancherà mai!

Voi, madama, siete pia e rassegnata, siete la più santa donna del mondo; ma non vi lasciate abbattere, non vi contenete così. Non abbandonate il re, del quale siete il buon angelo, mostrategli che siete sempre là, che può appoggiarsi a voi e trovare quella protezione congiunta ad un affetto pari al vostro. Se sapete quanto lo desidera e quanto lo rendereste felice!

E siamo al bilancio di Grazia, Giustizia e Culti.

Parlano in vario senso *Luzzatti*, *Vischi*; risponde *Calenda dei Tavani*.

Dopo un vivace incidente fra *Imbriani* e *Fortis* si approvano i primi 13 capitoli.

In seguito a discussione sono approvati anche i capitoli 14 e 15, ed in seguito tutti fino alla fine.

Si approvano anche tre disegni di legge.

Notevoli le parole di Crispi a proposito delle incompatibilità parlamentari; egli sostiene che la vigente legge sulle incompatibilità non è il suo desiderio, occorre una legge nuova la quale però deve andar congiunta con quella sulla indennità ai deputati e con quella sullo scrutinio di lista.

Al riaprirsi della Camera, il Governo presenterà la sua proposta.

Crede che nella Camera non vi dovrebbero essere impiegati (*benissimo*), ma l'inconveniente di questa legge è principalmente quello di parer fatta per le persone. Il Governo per ciò si riserva nel caso di proporre che la legge non abbia applicazione che per la prossima legislatura.

Il suo concetto è che tutti debbano essere eleggibili; ma che gli impiegati, una volta eletti, scelgano fra l'impiego e la Camera.

Si riserva di concretare tale concetto in apposito disegno di legge. Quanto alla sospensione, se ne rimette alla Camera.

FINANZA

È ormai certo che, discutendosi i provvedimenti finanziari alla Camera, l'Estrema Sinistra presenterà una mozione sulla costituzionalità dei provvedimenti stessi.

Naturalmente a tale mozione si associeranno gli altri gruppi dell'Opposizione, a meno che non presentino essi pure alla loro volta delle mozioni analoghe.

La battaglia sarà perduta per l'Opposizione, ma gli avversari del gabinetto sono a loro volta persuasi che il voto sui provvedimenti finanziari non pregiudicherà quello, ben più importante, che la Camera sarà chiamata a dare nella discussione del bilancio del l'interno.

CRONACA DELL'ESTERO

Inghilterra

Banchetti ufficiali
 In occasione della presenza della squadra italiana a Portsmouth vi saranno 4 banchetti ufficiali, uno dato dal Primo Lord dell'ammiraglio, un altro del comandante della squadra inglese, un terzo dal Sindaco di Portsmouth ed un quarto a bordo del "Savoia", da Duca di Genova.

Me lo assicurate, contessa, è proprio vero, sulla vostra parola?

Sulla mia parola e sul mio onore, madama!

Ebbene, andrò al circolo... potete contarci. Essendo questa l'ora della mia conversazione spirituale, vi saluto, o meglio a questa sera, contessa. Vi ringrazio d'essere venuta e di tutto quello che mi avete detto; voi siete la messaggera delle buone nuove.

La regina mi congedava così bruscamente perchè le lagrime la soffocavano e non era più padrona di trattenerle!

CAPITOLO III.

La regina mantenne la parola, venne al circolo, e non saprei esprimervi la grazia con quale il re la ricevette, quando la vide comparire.

I suoi occhi erano rossi; ella avea pianto, e pianto per lungo tempo, senza dubbio.

Trovò un sorriso di felicità e di affetto per lui.

Egli si pose al suo fianco e non la lasciò in tutta la sera. Quando voleva esser amabile, lo era molto!

Madama de Mailly salutò la regina tremando, con tutto rispetto, umiltà, pentimento, che la buona principessa si sentì intenerita; ella le rese un saluto che avea l'espressione d'una generosa bontà, della quale la contessa fu penetrata, e che le fece venire le lagrime agli occhi.

Tutte le società italiane di Londra si re-cheranno ufficialmente a Portsmouth e presenteranno un indirizzo a S. A. R. il Duca di Genova.

Consorzio di banchieri

Si parla nuovamente della formazione di un consorzio di banchieri inglesi ed americani per offrire un prestito di un miliardo di franchi alla China.

Russia

Il figlio di Menelick

Corre voce che il figlio di Menelick, dopo una breve sosta a Pietroburgo, andrebbe a Parigi, sempre in missione ufficiale.

La *Novosti* dice che la questione dell'Abissinia merita tutta l'attenzione del governo russo.

Spagna

Fuclazioni

Notizie da Cuba recano che in questi giorni sono stati fuclati 12 insorti, che erano stati presi prigionieri.

Germania

Voci smentite

Non hanno alcun fondamento le voci che già sia stato stabilito che la flotta germanica restituiscia le visite fatte a Kiel dalle squadre delle potenze europee.

È prematura adunque anche la notizia dell'andata di una squadra tedesca a Cherburgo.

Dispacci Telegrafici

(AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 3. — Metzinger sconfisse il 30 giugno gli Hova nelle vicinanze di Tzaradaska. Affermasi che le perdite degli Hova sono gravi; i francesi ebbero due morti e quindici feriti.

PARIGI, 3. — Come sanzione alla prossima interpellanza di Goblet, riguardo la lettera dell'arcivescovo di Cambrai, diretta a Poincaré a proposito della tassa d'imposta alle congregazioni, l'estrema sinistra ha deciso di una separazione una camera dallo Stato.

LONDRA, 3. — Il gabinetto di Salisbury si è completato con la nomina del ministro dei lavori Akers Douglas, e del ministro di agricoltura Waltarlaug.

LONDRA, 3. — Ieri vi fu un meeting. Rosebery vi pronunciò un discorso constatando che l'assorbimento dei liberali unionisti da parte dei conservatori semplifica la situazione. Gli elettori dovranno scegliere fra *tories* o *whigs*.

AGGIUNGE che la riforma della Camera dei lordi rimane la parte essenziale del programma dei liberali.

AMBURGO, 3. — L'*Hamburger Correspondenz* ha da Friedrichruhe: Bismarck stette ieri benissimo; fece, malgrado la pioggia, una passeggiata in vettura di due ore.

MADRID, 3. — Il duca di Mandas fu nominato ambasciatore a Parigi.

PIETROBURGO, 3. — Si crede che un prestito diretto con la Russia non si concluderà. Invece i negoziati del prestito cinese colla

tore moscovita, il principe Cantemir, un Moldavo delle grandi avventure, che si raccontavano nelle grandi sale.

Ci preoccupammo molto del suo costume, assai bello e straordinario.

Le Loro Maestà l'accosero con un'insolita distinzione. La regina gli parlò polacco. I Russi sanno tutte le lingue. Si annunciava la malattia di madama di Ohelles, da luogo temporizzata alla Maddalena di Trainsnet. Si aspettava di portare il lutto incessantemente.

Quella principessa passò i suoi ultimi anni in un modo assai straordinario, e credo con la testa un po' sconvolta.

Ella si fece preparare la tomba e si divertì a discendervi spesso per vedere se ci stava comodamente.

Le sue idee erano oltremodo spinte in fatto di religione. Io la vedeva qualche volta, e non era cosa facile. Veniva presa da capricci di clausura, e allora non riceveva anima viva.

Ella morì difatti all'indomani. Non le si resero onori, avendola ella proibito. Fu sepolta come una semplice religiosa. Lasciò al re, che molto amava, un magnifico reliquario, proveniente da Maria Teresa, moglie di Luigi XIV.

Il re lo portò immediatamente alla regina, che ne fu tanto felice che lo mostrò a tutti per quindici giorni.

Un'altra morte avvenne, e che impressionò assai più la società. Il cardinale di Fleury dopo pochi giorni di malattia morì tra le braccia di Barjac e della principessa di Carignano.

(Continua)

garanzia della Russia prenderebbero plega soddisfacente.

TABOR (Boemia) 3. — Stamane avvenne una collisione fra due treni viaggiatori. Si hanno quattro feriti gravemente e nove leggermente.

VIENNA, 3. — Von Plener ha diretto una lettera al presidente della Camera di commercio Eger che rappresentava la Camera, in cui dice che l'insuccesso del tentativo di coalizione dei partiti moderati, in favore del quale il Plener aveva messo tutta la sua energia, gli fa sembrare opportuno di ritirarsi dalla vita politica.

BELGRADO, 3. — Nei circoli bene informati corre voce abbastanza positiva che il gabinetto Crislich si sarebbe dimesso oggi; il re si sarebbe riservato fino a domani di deciderlo.

Un disastro sull' "Aquila", LO SCOPPIO D'UNA CALDAIA 5 morti e 12 feriti

Uno scoppio è avvenuto oggi verso le ore 10 antim., sulla torpediniera "Aquila", mentre navigava nelle vicinanze di Rio Maggiore, eseguendo alcune prove in mare.

Alcuni marinai rimasero feriti e due morti; un ufficiale superiore, macchinista, che si trovava sull'"Aquila" per assistere agli esperimenti, rimase pure ferito. Dalla Spezia furono prontamente inviati dei soccorsi.

L'"Aquila" è entrata in Arsenale. I feriti vennero sbarcati parte all'Ospedale di Porto Venere e parte alla Spezia.

L'ufficiale superiore ferito è il tenente colonnello macchinista Oltremonti.

Si dice che la esplosione nella nave "Aquila" sia avvenuta per lacerazione del cielo del forno di una caldaia di prora.

Il vapore invase completamente i locali della macchina e della caldaia, nonché della camera di lancio siluri. Sopra 24 persone di equipaggio si hanno a deplorare 5 morti, i di cui nomi sono ancora sconosciuti e 12 feriti; ma il loro stato è soddisfacentissimo.

Tra i feriti, oltre il tenente colonnello macchinista Oltremonti, vi sono il sotto-tenente di vascello Lolola leggermente offeso, l'ufficiale macchinista Marchese e il secondo macchinista Larossa.

Rimasero illesi il comandante Foschetti e 6 uomini di equipaggio.

Le vittime del disastro

In seguito all'esplosione a bordo dell'"Aquila" sono morti: Francesco Milano Giacinto e Guida Biagio torpedinieri.

Rimasero feriti gravemente il capo-macchinista principale Oltremonti Paolo, l'ufficiale macchinista Marchese Amadeo; i sott'ufficiali macchinisti Bolla Luciano (di Venezia) - Laris Francesco - Merlini Giovanni; i marinai Marconelli Carlo - Toro Giuseppe - Cuscino Tommaso - Addante Vito - Roccatagliata Angelo.

Feriti non gravemente: sotto-tenente di vascello Lodola Pietro - il macchinista Boasi Michele - il torpediniere Mazzeocollo Genaro.

Non si ha alcuna notizia di macchinista De Dominici, che si crede morto.

Si aprirà un'inchiesta.

DOVE SI FINIRÀ?

I risparmi rigurgitano da per tutto, gli impieghi buoni scarseggiano, le imprese industriali nuove non si presentano; tutti cercano i valori di Stato soliti, di primo ordine. Tutti cercano pertanto e seguitamente il Consolidato inglese. Colla cedola staccata ha raggiunto persino il corso di 106, mentre un anno fa il Governatore della Banca d'Inghilterra, naturalmente ottimista, lo dichiarava troppo alto quasi ad arte sostenuto, a 103 1/2. Questi 500 milioni in sterline di Consolidato al corso di 116 giungono due lire undici scellini e 8 pence per 100. Ma secondo le regole fissate dalla celebre conversione di Goschen, nel 1893 la ragione dell'interesse di questi cinquecento milioni di sterline di Consolidato scenderà da 2 3/4 a 2 1/2. Quindi la previsione è che continuando l'attuale intensità della ricerca del Consolidato inglese e non crescendo la varietà e la sicurezza di altri impieghi, il Consolidato rimunererà sempre meno coloro che lo ricercano.

Anzi gli amministratori della finanza inglese coll'obbligo degli ammaestramenti annui, cogli investimenti in rendita delle Casse di risparmio imposti dalle leggi, cominciano a chiedersi se i Consolidati esistenti basteranno.

Certo l'Inghilterra non farà nuovi debiti al fine di provvedere della materia per impieghi sicuri, ma potrebbe sorgere l'opportunità di studiare, come gli Stati Uniti, se non con altra ripartizione, altre forme di titoli oltre quello principale dello Stato.

Regolando e assistendo in

modo definitivo le nostre finanze, come si sta facendo, non è vana la speranza di future, e non troppo lontane, conversioni spontanee del nostro Consolidato.

Il che dipenderà dalla saviezza nostra in parte e in parte dalla fortuna degli eventi.

OTTO OPERAI ITALIANI UCCISI e dieci feriti da francesi

PARIGI, 3. — Si ha da Saint-Jean de Maurienne che colà è scoppiato un conflitto tra gli operai che lavorano nella cava di ardesia e gli operai francesi che fanno parte della Società orfeonica.

I francesi avrebbero assalito la casa dove alloggiavano gli italiani sfondandone le porte; poi aiutati dalla folla avrebbero devastato l'interno della casa stessa lasciando otto morti e dieci feriti dei quali due leggermente, che poterono fuggire protetti dalle guardie campestri e dalla gendarmeria le quali ristabilirono la tranquillità.

La Lanterne narrando il fatto ne incolpa gli italiani che secondo lei avrebbero provocato (1) i francesi deridendoli mentre recavano alle prove e gettando contro loro delle pietre.

Nuova ecatombe

Si direbbe che il demone della fatalità si frapponga ferocemente alle relazioni dell'Italia con la Francia, scatenando il furore delle passioni proprio nel momento nel quale sorrideva la speranza di un miglioramento dei rapporti economici e forse politici, fra i due paesi, che parevano destinati ad affratellarsi strettamente, come lo furono altra volta sui campi di battaglia.

Il dispiacere di Saint-Jean de Maurienne, ci descrive nei suoi particolari un orribile fatto, che sembra la seconda edizione di un altro recente: quello di Aigues Mortes, pel quale l'Italia versò tante lagrime di dolore, di legittimo risentimento.

E la causa sembra sempre la stessa, poichè anche questa volta si tratta di gelosie fra lavoratori francesi ed italiani.

Un giornale di Francia, la "Lanterne", ha già dato una versione che noi crediamo bugiarda, sul fatto medesimo, presentando gli italiani come provocatori.

Attendiamo con grande ansietà, informazioni più genuine, soprattutto più leali.

Ma frattanto dolentissimi dell'accaduto, l'interesse comune, procederanno di pieno accordo per fare la luce su questa nuova ecatombe dei nostri compatriotti, e per far ricadere la responsabilità dell'eccidio su chi spetta.

Tutte le circostanze concorrono a rendere il fatto più doloroso, più deplorabile.

Saint Jean de Maurienne è un nome che si lega per tanti titoli alla storia moderna del nostro paese, trattandosi di una località che fu culla della nostra Dinastia, e che fa parte di una provincia, la Savoia, ceduta dopo la guerra del '59 per trattato alla Francia nostra alleata.

Chi ci avrebbe detto che la fratellanza di quei giorni dovesse cambiarsi così presto in un antagonismo che pur troppo si palesa con fatti così dolorosi?

L'onore della Francia è impegnato nel riparare le offese; e noi vogliamo ancora sperare che lo vorrà, e saprà farlo.

CRONACA DELLA CITTA

Il colonnello Fantoli

Alle notizie già date sul collocamento a riposo del colonnello Fantoli del 75° regg. fant., aggiungiamo le seguenti, che ci vengono favorite da persona amica:

«Coll'ultimo Bollettino delle nomine è stato collocato in riposo il colonnello Fantoli cav. Enrico, comandante del 75° regg. fanteria, e contemporaneamente è stato nominato comandante dell'Ordine della Corona d'Italia.

Circondato dal rispetto, dalla stima e dall'amore dei suoi subordinati, il colonnello Fantoli era il vero padre del reggimento; il suo ritiro quindi, oltre ad essere una perdita per l'Esercito, è perdita sentitissima nel 75° fanteria, che giammai potrà dimenticare il colonnello di cuore. La spontanea dimostrazione d'affetto fattagli dal reggimento nel saluto di commiato, prova l'intimo e vivo dispiacere provato da tutti indistintamente.

Al decoro della propria autorità, il colonnello Fantoli accompagnava sempre, in servizio e fuori, quella gentilezza di modi, quella

dignitosa modestia e quella nobile urbanità che rendeva tutti, dall'ufficiale al soldato, più pronti e volenterosi nell'adempimento delle proprie attribuzioni. Queste qualità, unitamente a quell'onestà di propositi, saggezza di consigli, accortezza ed energia nell'operare, esempi grandi e continui d'ogni virtù militare e cittadina, lo rendevano veramente amato ed altamente stimato.

Il colonnello Fantoli combattè nelle campagne del 1859 e 1866 contro l'Austria; del 1860 61 d'Ancona e Italia Meridionale e del 1870 per l'occupazione di Roma.

Sono degni di menzione i due seguenti episodi di guerra nei quali si distinse per capacità tattica e valore personale.

Nella infausta ma gloriosa battaglia di Custozza del 24 giugno 1866 allorché il generale Govone, verso le ore 1 1/2 pom. emanò l'ordine di attaccare alla baionetta le posizioni del Belvedere da dove gli austriaci fulminavano i nostri con vivo cannoneggiamento, il Fantoli colla propria compagnia attaccò vigorosamente la forte posizione del Cimitero, riuscendo a snidare i nemici che trovavansi appiattati dietro i muri e nella sottostante valle. Per questo brillante risultato fu decorato della medaglia d'argento al valor militare «perchè «fu il primo ad attaccare colla propria compagnia con ripetuti assalti di baionetta le «posizioni del Cimitero del Belvedere, dando «esempio di ammirabile coraggio.»

Nella memorabile giornata del 20 settembre 1870, nel momento in cui si vide sulla Villa Patrizi sventolare la bandiera dei nostri che dava il segnale di cessare il fuoco e dare l'attacco alla piazza di Roma; il maggiore Paggiari alla testa del 34° battaglione bersaglieri arditamente si slancia all'assalto; ma giunto sulla breccia di Porta Pia, colpito da una palla, cade ucciso sul posto d'onore. In quel frangente, il Fantoli, assunto prontamente il comando del battaglione, infondendo coll'esempio del proprio valore coraggio ai bravi bersaglieri, assicurò l'esito dell'attacco entrando primo fra i primi nella Città Eterna.» S.

Una visita alla Mostra campionaria.

Col permesso ottenuto dalla Presidenza del Club Ignoranti, ieri alle ore 16, le alunne della Scuola Professionale femminile, accompagnate dalle loro maestre, visitarono gratuitamente la Mostra campionaria in Salone.

Molto liete furono le alunne di potere ammirare le industrie che prosperano nella nostra Città e Provincia, e certo ne avranno tratto un utile ammaestramento.

Della fatta concessione i Preposti della Scuola ringraziano sentitamente la Presidenza del Club Ignoranti.

Esami nelle scuole elementari.

Il sindaco ha ottenuto l'autorizzazione dal R. Provveditore di far incominciare gli esami finali in queste scuole col giorno 11 del corrente mese.

Le famiglie che hanno fatto istruire privatamente i loro figliuoli, possono presentarsi all'esame di ammissione purchè ne facciano domanda alla Soprintendenza scolastica entro il giorno 8 del corrente mese, allegando alla domanda stessa il certificato di nascita e di vaccinazione e la prova di aver fatto istruire i figliuoli nelle materie prescritte dai programmi in vigore per le rispettive classi.

La domanda e i documenti sono esenti da bollo.

L'esame per i candidati comincerà il giorno 11 alle ore 9 nelle due scuole alla Reggia Cararese.

Per beneficenza

La giostra a vapore che agisce nel recinto del Prato della Valle ed è condotta dal signor Filippo Grignolio, per un sentimento di riconoscenza verso la cittadinanza approssimandosi alla fine della sua permanenza nella nostra città, ha stabilito di devolvere il ricavato oggi, giovedì, a beneficio dell'Ospizio Martino ed Istituto Rachitici.

Abbiamo letto una lettera di ringraziamento del dott. Napoleone D'Ancona presidente di quella pia istituzione.

Ci si prega anche di comunicare che domenica p. v. è l'ultimo giorno di permanenza di essa giostra nella nostra città.

Un eterno lagno.

Dopo che il nostro Municipio ha speso parecchie centinaia di lire per sistemare la Stazione delle pubbliche vetture in Piazza Cavour si credeva che ogni lagno avesse a cessare, e più non s'avesse a sentire certi poco graditi odori in quella località centralissima.

Invece pare stabilito che anche le opere ben fatte non abbiano il loro compimento. Infatti a che serve inaffare due volte al giorno quella Stazione? Niente. La lavatura deve essere fatta invece a grandi getti e specialmente nei condotti di scolo, presso i quali furono poste apposite bocche d'innaffamento.

Se i mezzi atti ad un regolare funzionamento di pulizia non hanno la loro applicazione, era pressochè inutile l'aver speso dei denari per quella Stazione.

Tanto per norma a chi spetta provvedere.

Gli organisti del Santo

Assunte esatte informazioni, siamo in grado di assicurare che l'Istituto dei Ciechi ha seguito col massimo interesse lo svolgersi delle radicali riforme introdotte nell'ordinamento della Cappella Antoniana, ma, di fronte alle irrevocabili deliberazioni con cui la Presidenza della Veneranda Arca richiese agli Organisti qualità tecniche assolutamente incompatibili colle fisiche condizioni dei ciechi, dovette chiamare il capo e limitarsi a perorare onde agli egregi maestri licenziati Bottazzo e Fin, operosi e valenti artisti, venissero almeno riconosciute le indiscutibili benemerenzze acquistate in un ventennio di lodevole ed apprezzato servizio.

E noi dobbiamo convenire che dalla Veneranda Arca del Santo, pienamente autonoma ed indipendente, l'Istituto dei Ciechi poteva sperare, ma non esigere di più.

Orario ferroviario. Una cosa che occorre.

Da molti assidui del nostro giornale, ed anche da parecchi veneziani che vengono continuamente a Padova per i loro affari, si muove un lagno che troviamo giustissimo e che noi rivolgiamo all'egregio signor Capo Stazione di qui, nella speranza ch'egli voglia fare tutte le pratiche opportune, per attuare una corsa veramente indispensabile; che oltre di essere utile ai cittadini gioverà pure alla direzione delle ferrovie.

Il lagno che noi ci auguriamo sia tolto è il seguente:

Nell'orario oggi in vigore manca una corsa in partenza dalla nostra città per Venezia dopo le ore 10 di sera.

Da ciò deriva che i forestieri, i quali non fossero in grado di ultimare i loro affari per le 9.38, che è l'ultima corsa in partenza da Padova per Venezia, sono costretti ad attendere il treno delle 3.55 della mattina successiva.

Anche in questi ultimi giorni delle corse al trotto si è verificato il caso che alcuni veneziani venuti per le corse, appena queste erano terminate, furono costretti a recarsi subito alla stazione per non perdere il treno delle 9.38.

Ciò porta a danno agli esercenti che si vedono così privi di un certo guadagno.

Ed è pure di danno alla Direzione delle ferrovie perchè quei veneziani che vogliono alla notte dormire i loro sonni a casa propria, si asterranno dal venire a Padova, mancando un treno opportuno per far ritorno alla sera.

Ora a noi pare che si potrebbe istituire un treno misto, merci, o quel che si voglia, in partenza da Verona in modo che arrivi a Padova alle ore 11 di sera e che proseguisca poi per Venezia, o da Padova in partenza alla stessa ora in modo che alle ore 1 circa della notte si possa essere a Venezia.

Anche molti nostri cittadini che volessero recarsi a Venezia approfitterebbero di questo utilissimo treno.

Noi abbiamo girato il lagno all'egregio Capo Stazione e speriamo ch'egli vorrà darci presto una risposta soddisfacente.

Nel caso ritorneremo sull'argomento.

Richiamo del versamento di lire 100 sulle azioni della Banca d'Italia.

La Direzione della Banca d'Italia ha diramato una circolare a tutti i suoi azionisti contenente il richiamo del versamento di lire 100 per azione, sulle azioni della Banca stessa, alle condizioni seguenti:

1. Il termine del versamento è fissato al 5 dicembre del corrente anno, e la somma sarà versata in una sola volta.

2. A partire dal 15 luglio p. v. agli azionisti potranno anticipare l'intero versamento di lire 100 per azione, ricevendo l'abbuono dell'interesse sulle somme versate in ragione del 2 1/2 per 0/0 annuo per il giorno anteriore al 15 novembre p. v.

3. Sui versamenti che verranno eseguiti dal 15 novembre al 5 dicembre inclusive non vi sarà né abbuono né carico d'interesse per la azionista.

4. Su versamenti che si eseguissero dopo il 5 dicembre e fino a tutto il 31 del detto mese, ultimo limite assegnato dal succitato articolo della convenzione pel compimento del versamento, l'azionista pagherà l'interesse in ragione del 5 per 0/0 annuo.

5. I versamenti non potranno farsi per numero d'azioni minore di quello rappresentato da ciascun certificato e saranno di regola eseguiti presso lo stabilimento della Banca, dove le azioni si trovano iscritte.

6. Eseguito il versamento di L. 100, l'azionista riceverà in cambio dei titoli in corso, a tal uopo presentati, nuovi certificati di azioni, colle varianti recate dalla predetta Convenzione cioè col lavoro nominale di L. 900, di cui L. 700 versate.

NUOVI PARTICOLARI dell'assassinio di Pontecorvo

Abbiamo assunte nuove informazioni sull'assassinio dell'altra sera avvenuto in via Pontecorvo.

Il Bianchi non era seduto presso la porta dello stallo precisamente quando sopraggiunse l'assassino, ma uscì dallo stallo in seguito ad un avvertimento recatogli da un vicino, che aveva incontrato il Bellon sotto il portico della via, in aria sospetta.

Il Bianchi uomo forte ma non eccessivamente calmo, uscì allora di casa armato di una frusta.

In istrada successe fra i due un breve alterco, nel quale il Bianchi fu udito chiedere al Bellon se cercasse di lui; il Bellon anzi avrebbe risposto negativamente, ma quell'altro non soddisfatto, avrebbe pronunciato qualche improprio e lasciato cader la frusta sul braccio del Bellon.

E opinione comune che il contegno del Bianchi durante il breve alterco abbia colmato la misura dell'exasperazione nell'animo del Bellon; si aggiunge in favore di questo ch'egli non solo è incensurato, ma che durante la giornata aveva bevuto più del solito; anzi pochi momenti prima del fatto fu veduto bere nel negozio di pizzicagnolo che fa angolo in Via Vignali.

L'arma dell'assassino fu comperata ben tre mesi fa nel negozio di via Morsari; interrogato il Bellon, dopo il fatto, confessò di averla gettata nel fiume prima che lo arrestassero.

L'altra sera subito dopo l'assassinio fu fatta una perquisizione nella casa del Bellon in via Santa Rosa N. 1920 perquisizione che non diede alcuna luce sull'accaduto.

L'arrestato fu condotto ieri mattina alle ore 10 e mezza nelle carceri dei Padolotti; era pallido e turbato; il suo contegno dal momento dell'arresto fu della massima docilità.

Il giovanotto che, come recava il nostro resoconto d'ieri, sarebbe accorso primo per strappare di mano l'arma al Bellon, è certo Sandretto, diciottenne, abitante di fronte allo stallo del Vesuvio; egli a differenza di quanto aveva confessato l'altra sera, ieri, interrogato, diede altra versione di quanto lo riguardava sull'assassinio; non ammettendo che il Bellon abbia rivolto l'arma anche contro di lui.

Il contegno incerto del Sandretto, in riguardo alle cose da lui riferite a due riprese e in modo così differente, è giustificato in gran parte dalla impressione profonda che l'assassinio gli aveva lasciato sul cuore. L'arrestato fu condotto ieri mattina alle ore 10 e mezza nelle carceri dei Padolotti; era pallido e turbato; il suo contegno dal momento dell'arresto fu della massima docilità.

D'ordine dell'Autorità giudiziaria ieri ebbe luogo l'autopsia medica dell'assassinato, per opera dei dottori Alossio e Brunetti. Oggi si faranno i funerali alla vittima.

Un altro particolare che non va trascurato. Il Bellon interrogato dopo l'arresto avrebbe deposto di essersi munito di rivoltella perchè il Bianchi soleva frequentemente alzare le mani sopra di lui ed egli non possedeva mezzo migliore di vendicarsi delle percosse.

Il mese di Luglio.

Ecco le consuete previsioni di Mathieu de la Drôme per il mese di Luglio.

Dal 1. al 5 uragani sparsi. Aria satura di elettricità. Insolazioni da temersi. Mari calmi. Calori intensi al plenilunio, che comincerà il 6 e finirà il 15. Temperatura più specialmente soffocante nei contraforti della catena delle Alpi.

Danni cagionati dai fulmini, grandine da temersi. Mari interni generalmente calmi. Forti brezze sull'Oceano e sul Mediterraneo verso la metà del periodo. Temperatura snerante nell'interno dell'Algeria e della Tunisia.

Continuazione dei calori all'ultimo quarto di luna che comincerà il 15 e finirà il 22.

Uragani sparsi, specialmente il 17 e il 21, durante il corso di questo periodo snerante e soffocante. Forti venti nelle Alpi Bernesi e Pennine. Mediterraneo centrale agitato verso la metà del periodo.

Pioggie intermittenti al novilunio, che comincerà il 22 e finirà il 28. Abbondanti nella regione meridionale della Francia.

Cambiamento brusco di temperatura.

Venti variabilissimi durante il corso di questo periodo. Mari agitati, specialmente il Mediterraneo occidentale.

Crescita di una durata relativa dei corsi d'acqua in Francia in Spagna, nell'Alta Italia e nel Tirolo. Non alleggerirsi e più particolarmente nelle regioni alpine.

Strade devastate dalle acque. Tempo variabile in Corsica, in Sardegna, in Algeria e in Tunisia.

Ancoraggi sulle coste della Liguria, della Corsica, della Sardegna e nelle isole Hyères.

Comunicazioni telegrafiche difficili in seguito alle perturbazioni atmosferiche.

Bel tempo il primo quarto di luna, che comincerà il 28 e finirà il 6 agosto. Mattinate fresche, serate calde. Ritorno dei calori.
 Carattere del mese: Siccità dal 1 al 22, malgrado la frequenza degli uragani; alternativamente piovoso e ventoso dal 22 al 28. Variabile dal 28 al 31. Igiene rigorosa da osservarsi verso il 25.
 Navigazione facile.

Tentato suicidio.
 Questa notte alle 12 certa Bacchini Carla ventenne, abitante in Corso Vittorio Emanuele II al N. 2417 si gettava, a scopo suicida, nel canale del recluso del Prato della Valle.
 Accorso un inserviente di una delle giostre, certo Barbierato Luigi, d'anni 24, riuscì, senza scendere in canale, ad afferrare con un braccio la Bacchini e trarla a riva.
 Le cause che spinsero la giovane, ad attentare ai suoi giorni, vanno ricercate in dispiaceri amorosi.

Arresti.
 Ieri le Guardie di P. S. arrestarono certi Antonelli Eugenio d'anni 53 faccchino, e Crovato Giuseppe d'anni 56 falegname, autori di un furto di una tavola di noce del valore di L. 7, in danno di De Zolt che tiene magazzino fuori della Barriera Codalunga al Gazoletto.

Errata corrige.
 Un errore incorso nell'articolo nel pubblicare i nomi degli alunni promossi senza esami.
 Nell'elenco della classe prima ginnasiale deve sostituire al nome di Bellini Camillo quello di Bellisai Camillo.

STATO CIVILE DI PADOVA
 Bollettino del 22
 NASCITE. - Maschi N. 1 - Femmine N. 1.
 MATRIMONI. - Guerra Virginio fu Antonio domestico con Crivellari Natalina fu Luigi domestica.
 MORTE. - Davide Maria fu G. B. anni 82 casalinga nubile.
 Mlesi Virginio di Nicola anni 50 rigatiera celibe.
 Ongarato Antonio fu Antonio anni 45 spazioso comunale coniugato.
 Gallinoro Felice fu Luigi anni 34 villico celibe di Ponte S. Nicolò.
 Bollettino del 23
 NASCITE. - Maschi N. 2 - Femmine N. 1.
 MORTE. - Longhin Valentino fu Luigi anni 59 ex sero coniugato.
 Bizio Aldighieri Teresa fu Antonio anni 84 casalinga di Padova.

Bollettino del 24
 NASCITE. - Maschi N. 4 - Femmine N. 2.
 MATRIMONI. - Garbin Giovanni fu Spiridione meccanico con Tomasini Carmelittana fu Pietro sarta.
 MORTE. - Boldrin Maria di Antonio giorni 18.
 Caltaneo Antonio fu Giovanni anni 74 possidente coniugato.
 Da Zara Saul detto Paolo fu Giuseppe anni 73 possidente coniugato di Padova.
 Bollettino del 25
 NASCITE. - Maschi N. 2 - Femmine N. 2.
 MORTE. - Carlini Italia di Luigi anni 31 sarta nubile. 1 bambino del P. L. di Padova.
 Zanoni Serafino fu Giuseppe anni 52 muratore coniugato di Teolo.

La Nocera assetta bene i malati febbrili
CORRIERE DELL'ARTE
TEATRO VERDI
 Alla serata del maestro Pomè accorse pubblico numeroso.
 Si trattava di festeggiare un direttore valente, che per tutta la presente stagione d'opera ha saputo mantenersi inalterabile la simpatia del pubblico anche attraverso le burrasche del *Meisofele*, dalle quali seppe uscire con onore insieme al valente Orfeo.
 Iersera dunque le più cordiali manifestazioni di simpatia furono dedicate al maestro cav. Alessandro Pomè, ed egli ottenne il migliore dei successi non solo come direttore ma anche come autore, perchè la sua ballata cantata con molto garbo dalla brava signora Ida Rappini ed eseguita dall'orchestra alla perfezione piacque e fu molto applaudita.
 Al maestro Pomè furono regalate due corone d'alloro ed oggetti di valore.
 Festeggiati furono anche tutti gli altri esecutori dell'*Asrael*.
 Questa sera *Meisofele* a prezzi ridotti - così il manifesto.

SPETTACOLI DELLA GIORNATA
Teatro Verdi. - Si rappresenta l'opera allo: *MEISOFELE* del maestro Arrigo Boito. - Ore 21 (9 p.)
 Al **Panorama** artistico internazionale in Piazza Unità d'Italia per la corrente settimana si espongono 50 splendide vedute dell'America, Canada, Niagara e California.
 Prezzi d'ingresso cent. 50, bambini cent. 25. Abbonamento 6 biglietti L. 2.
 Aperto tutti i giorni dalle ore 10 alle 23.
Il Fonografo Edison - riproduzioni perfette di musica e di declamazione - Via S. Apollonia, vicino al fiorista Beggio.

Corriere Giudiziario
CORTE D'ASSISE
L'omicidio di Solesino
 Ieri alle ore 17 fu pronunciata la sentenza per l'omicidio di Solesino.
 In seguito a verdetto dei giurati la Corte assolveva Luigi Cavallaro, e condannava Giuseppe Montagnana ad 11 anni ed 8 mesi di reclusione.
 Per mancanza di spazio, rimanderemo a domani una più diffusa relazione su questo processo.

Occorrendo
CARTA DA LETTERE
 IN SCATOLA
 ALLA CARTOLERIA E LIBRERIA
P. MINOTTI
 Piazza Unità d'Italia
 trovasi ricco Assortimento di qualunque qualità a prezzo 942

Ditta M. Strombiero & C.
 Via ex Portici Alti (Casa Trieste)
NUOVO
Negozio Commestibili
 Vini, Liquori, Birra in ghiaccio
 Paste e Conserve alimentari
 Prodotti nazionali ed esteri
 COLAZIONI ALLA FORCHETTA
 Bibite al Seltz - Vermouth - Marsala
 1184

Nostre informazioni
 Il generale Ferrero, nostro ambasciatore a Londra, verrà a Roma dopo le feste in onore della squadra italiana in Inghilterra.
 Egli verrà nella capitale per conferire cogli on. Crispi e Blanc circa una ripresa di trattative col governo inglese per definire certe questioni africane, che da un pezzo si trovano sul tappeto.
 Una di queste questioni sarebbe, precisamente l'Harrar, di cui da qualche giorno si occupa nuovamente la stampa italiana e francese.
 Dietro incarico avuto dal governo, il nostro rappresentante diplomatico a Tunisi ha avuto giorni or sono una conferenza col capo del governo tunisino relativamente alla scadenza del trattato di commercio tra l'Italia e la Tunisia.
 Ieri è pervenuto alla Consulta un rapporto ufficiale del nostro rappresentante a Tunisi sulla detta conferenza. Non si sa però quale risultato essa abbia avuto.

Ultimi Dispacci
Ancora dei fatti della Banca Romana
 (A) ROMA, 4, ore 9.20
 E' imminente una disposizione ministeriale, in forza della quale saranno reintegrati nel grado e nello splendore i funzionari di polizia, che erano stati sospesi per le note perquisizioni per fatti della Banca Romana.
Una querela di Rattazzi
 (A) ROMA, 4, ore 11
 Si parla di una querela, che il Comm. Rattazzi darebbe o avrebbe già dato ad un uomo politico, che avrebbe tentato di estorcergli una dichiarazione riguardo alla recente pubblicazione dell'on. Cavallotti.
La Sessione legislativa
 E' ormai stabilito che la sessione legislativa non sarà chiusa nel corrente estate, ma sarà semplicemente prorogata.

Osservatorio Astronomico
 DI PADOVA
 Giorno 5 Luglio 1895
 a mezzogiorno vero di Padova
 Tempo medio di Padova ore 12 m. 4 s. 17
 Tempo medio dell'Europa ore 12 m. 16 s. 48
 Centrale (o dell'Etna)
Osservazioni meteorologiche
 seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 30.7 dal livello medio del mare

3 Luglio	Ore 9	Ore 15	Ore 21
Barometro a 0- mil.	761.1	759.6	759.0
Termometro centigr.	+27.2	+30.9	+27.2
Tensione del vap. acq.	13.0	11.5	15.2
Umidità relativa	48	35	56
Direzione del vento	NNE	WSW	SSE
Velocità chil. orar. del vento	6	11	9
Stato del cielo	sereno	sereno	sereno

Dalle 9 del 3 alle 9 del 4
 Temperatura massima = + 31.3
 » minima = + 22.1
 F. BELTRAME, Direttore
 F. SACCHETTO Proprietario
 LEONE ANGELI Gerente resp.

GRANDE STABILIMENTO A VAPORE
GIOVANNI VENUTTI
 PONTE MOLINO - Padova - PONTE MOLINO
 TINTURA, LAVANDERIA, PULITURA A SECCO
 Si assume qualunque operazione in ogni genere di tessuto Lana, Seta, Cotone, Luta in tutte le gradazioni di tinta, colori di moda.
 Specialità Tintura Vestiti fatti. - Pulitura a secco uso Parigi per abiti da uomo, da signora e da bambini disfatti ed interi senza staccare qualsiasi guarnizione. - Cortinaggi. - Tappezzerie. - Biancherie di lusso ed altro. 941

NEL NUOVO NEGOZIO MERLETTI RICAMI MODE
ALL'UNIVERSITA'
 si assumono commissioni in qualunque genere di
RICAMI E BIANCHERIA CONFEZIONATA
ASSORTIMENTO
 FAZZOLETTI - CALZE - SOTTANE - BUSTI - COPRIBUSTI - SCIALERIA E MAGLIERIA
 Novità Stoffe di Cotone per Vestiti
SI VENDONO
 tutti gli accessori per la lavorazione del merletti 1068

GRANDE STABILIMENTO CONFEZIONI
DITTA VALSECCHI
 succo **POZZI**
Ricco deposito di stoffe novità
 NAZIONALI ED ESTERE
 Abili tagliatori - Confezione accurata
 Ricco assortimento Abiti fatti
 CALZONI da L. 5 a L. 20
 SOPRABITI MEZZA STAGIONE 10 a 65
 VESTITI COMPLETI 18 a 60
Impermeabili
 Costumi per bambini - Sacchi Parana ed Orleans 978
PREZZI DA NON TEMERE CONCORRENZA

Igiene, Eleganza, Solidità, Economia
 Un vagono d'utensili per Cucina, come Pentole, Casseruole, Leccarde, Graticole, Padele, Romaioli, Schiumaiole; nonché Catini, Brocche, Vasi da notte, ecc. ecc., tutto in ferro smaltato trovasi in vendita a prezzi di Fabbrica nel
Grandioso Bazar del 37
 sotto il portico dei Servi della Ditta F. CASSETTA e FIGLIO
 Il Bazar è costantemente fornito di Chicaglierie, Mercerie, Porcellane, Vetrami, giacostoli - tutto a Cent. 37 al pezzo.
 1136
 Sempre arrivi d'articoli nuovi

GRANDI MAGAZZINI
RODOLFO MARTIRE
 PADOVA - RIMPETTO L'UNIVERSITA' - PADOVA
MODE-CONFEZIONI-PELLICERIE
 GUANTI E CRAVATTE
 Continuo arrivo di tutte le Novità
 CAPPELLI PAGLIA E FANTASIA
 ultimi modelli per Signora
 tanto sforniti come confezionati
 nonché per uomo e bambini
 NASTRI VELLUTE VELLUTINI
 SETERIE BLONDE TULLI
 FIORI NAZIONALI ED ESTERI
 * PUME STRUZZO - PENNE FANTASIA *
 PASSAMANTERIE
 FABBRICA E RIDUZIONE CAPPELLI
 DI PAGLIA E FELTRO
 con pressione a macchina
 ASSORTIMENTO E CONFEZIONAMENTO
 Mantelli e Abiti per Signora
pronta esecuzione
 A comodità delle Signore si spediscono anche fuori di Città Cappelli e Confezioni.
 Si ricevono in custodia pellicerie 1053

GRANDE STABILIMENTO A VAPORE
GIOVANNI VENUTTI
 PONTE MOLINO - Padova - PONTE MOLINO
 TINTURA, LAVANDERIA, PULITURA A SECCO
 Si assume qualunque operazione in ogni genere di tessuto Lana, Seta, Cotone, Luta in tutte le gradazioni di tinta, colori di moda.
 Specialità Tintura Vestiti fatti. - Pulitura a secco uso Parigi per abiti da uomo, da signora e da bambini disfatti ed interi senza staccare qualsiasi guarnizione. - Cortinaggi. - Tappezzerie. - Biancherie di lusso ed altro. 941

NEL NUOVO NEGOZIO MERLETTI RICAMI MODE
ALL'UNIVERSITA'
 si assumono commissioni in qualunque genere di
RICAMI E BIANCHERIA CONFEZIONATA
ASSORTIMENTO
 FAZZOLETTI - CALZE - SOTTANE - BUSTI - COPRIBUSTI - SCIALERIA E MAGLIERIA
 Novità Stoffe di Cotone per Vestiti
SI VENDONO
 tutti gli accessori per la lavorazione del merletti 1068

GRANDE STABILIMENTO CONFEZIONI
DITTA VALSECCHI
 succo **POZZI**
Ricco deposito di stoffe novità
 NAZIONALI ED ESTERE
 Abili tagliatori - Confezione accurata
 Ricco assortimento Abiti fatti
 CALZONI da L. 5 a L. 20
 SOPRABITI MEZZA STAGIONE 10 a 65
 VESTITI COMPLETI 18 a 60
Impermeabili
 Costumi per bambini - Sacchi Parana ed Orleans 978
PREZZI DA NON TEMERE CONCORRENZA

Igiene, Eleganza, Solidità, Economia
 Un vagono d'utensili per Cucina, come Pentole, Casseruole, Leccarde, Graticole, Padele, Romaioli, Schiumaiole; nonché Catini, Brocche, Vasi da notte, ecc. ecc., tutto in ferro smaltato trovasi in vendita a prezzi di Fabbrica nel
Grandioso Bazar del 37
 sotto il portico dei Servi della Ditta F. CASSETTA e FIGLIO
 Il Bazar è costantemente fornito di Chicaglierie, Mercerie, Porcellane, Vetrami, giacostoli - tutto a Cent. 37 al pezzo.
 1136
 Sempre arrivi d'articoli nuovi

Avviso
DI VENDITA VOLONTARIA
 La Banca Cooperativa Popolare di Padova si determina di vendere sia a trattativo privato, che a mezzo d'asta, le proprie Case e relative adiacenze poste nella Città di Padova, l'una con bottega in Via Falcione al mapp. numero 1443 che si estende sul mapp. numero 1443, ed al civico numero 1815 col reddito imponibile di Lire 1047 ed al mapp. numero 1443 che si estende su parte del mapp. numero 1443 al civico numero 1814 col reddito imponibile di Lire 345, l'altra con bottega ad uso Caffè e portico ad uso pubblico posta in Via Accademia al mapp. numero 3748 e civico 868 col reddito imponibile di Lire 1140, livellaria all'Ospedale Civile di Padova ed altri pel complessivo Capitale di L. 1840,40.
 All'atto fu delegato il sottoscritto Notaio, nel recapito del quale, situato in Padova Via Servi al civico numero 1064, sono depositati i documenti di libertà e proprietà, affinché ciascun aspirante possa ispezionarli nei giorni di Martedì, Giovedì e Sabato di ciascuna settimana dalle ore 10 alle 17.
 Ogni aspirante potrà visitare le case suddette rivolgendosi all'atto alla Banca predetta.
 Il sottoscritto Notaio riceverà offerte private tanto per uno solo degli Stabili suddetti, quanto per tutti nei giorni ed ore suddetti, ed in caso di accettazione definitiva verrà retto formale Contratto di vendita.
 Non venendo accettate le offerte avrà luogo un'asta volontaria nel recapito del sottoscritto Notaio nel giorno L. Agosto p. v. alle ore 10 ant.
 L'asta per lo Stabile sopra descritto in Via Falcione si aprirà sul prezzo di Lire 41,000 o per l'altro Stabile in Via Accademia sul prezzo di Lire 7,000 e le offerte saranno cautate da un previo deposito da farsi in mano del sottoscritto Notaio di Lire 4000 per lo Stabile in Via Falcione e di Lire 2000 per l'altro in Via Accademia.
 All'incanto si procederà mediante accensione di candela che durino ciascuna un minuto. La vendita seguirà a favore di colui che avrà fatta l'offerta maggiore, avendosi per tale quella dopo la quale si saranno accesa e estinta successivamente tre candole senza maggiore offerta.
 Non saranno accettate offerte inferiori a Lire 50.
 I maggiori offerenti dovranno versare l'intero prezzo di delibera e procedere alla stipulazione del regolare Contratto entro quindici giorni dalla delibera stessa. Agli altri offerenti verrà restituito il deposito versato.
 Mancando il deliberatario, o deliberatari, di pagare l'intero prezzo di delibera nel termine sopra stabilito, la delibera stessa s'intenderà ipso iure annullata, ed il deliberatario o deliberatari, perderanno senz'altro il deposito fatto, che passerà per intero alla parte venditrice.

Verso congrue garanzie, che sono accettate dalla parte venditrice, si accorderanno dilazioni al pagamento di parte del prezzo di delibera.
 Si dichiara che le case sono affittate a vari inquilini, e sarà obbligo del compratore di intendersi cogli stessi per la consegna dei relativi oneri.
 Le spese del contratto, inerenti e conseguenti, rimane a carico del compratore.
 Padova, 27 Giugno 1895.
 GIO. BATT. DOTI MEDIN
 Notaio

Stabilimento Idroterapico
BAGNI PIAZZA DUOMO
 DIREZIONE MEDICA
 Aperto tutto l'anno dalle 6 alle 20 nell'estate e fino alle 22 nell'inverno, con locali riscaldati.
BAGNI semplici, solforosi, arsenicali, salsi, ecc.
DOCCIE calde, fredde, ghiacciate, scizzate.
 MASSAGGIO - GINNASTICA MEDICA 1112

OSTETRICIA
E MALATTIE DELLE DONNE
Dott. Salvatore Levi
specialista
 Via S. Matteo N. 1209 P. II.
 CONSULTAZIONI PRIVATE: Tutti i giorni feriali dalle 2 alle 4 nom. - Martedì, Giovedì e Sabato dalle 11 alle 12 merid.
 CONSULTAZIONI GRATUITE: Tutti i giorni feriali dalle 10 alle 12. 1075

Utilità
e risparmio di tempo
 La signora ELENA CREMONESE proprietaria del Neg. zio bene assortito d'ogni oggetto di chincaglieria e cancelleria in Via Torricelle, ha creduto bene di far venire dall'Inghilterra apposite LASTRINE DI RAME PERFORATE che facilitano il lavoro del RICAMO A CROCCETTA.
 Con esse si ottengono monogrammi graziose guernizioni per corredi, ecc.
 Il canepaccio e l'albano dal quale si copiano i lavori, hanno fatto il loro tempo e per mezzo delle lastre si ottiene in pochi minuti ciò che prima richiedeva giornate inerte di occupazione.
 La sottoscritta sarà ben felice poter far vedere in pratica alle signore l'utilità di questa nuovissima invenzione.
 1060 Elena Cremonese

Laboratorio Fiorentino
 Padova Via del Sale Padova
 in vicinanza al Caffè Pedrocchi
 Il sottoscritto si pregia avvertire questa Spettabile Cittadinanza di tenere un granie assortimento di tutte le novità CAPPELLI PAGLIA E FANTASIA ultimi modelli per Signora e Bambini, tanto sforniti come confezionati, nonché Cappelli paglia GIAPPONESE per Uomo ultima novità. Avverte pure che fabbrica e riduce Cappelli di paglia e feltro.
 Prezzi modicissimi e pronta esecuzione.
 1106 Cappellini Eugenio



SE VOLETE UNA PROVA INCONTESTABILE DELLA VIRTU' E SUPERIORITA' della vera acqua

CHININA MIGONE

tanto profumata che inodora
CHIEDETE AL VOSTRO PARRUCCHIERE CHE NE USI PEI VOSTRI CAPELLI E PER LA BARBA E DOPO POCHE VOLLE SARETE CONTENTI.

Basta provarla per adottarla

Guardarsi dalle contraffazioni

Si vende in flaconi da L. 1.50 e L. 2, ed in bottiglia grande L. 8.50 — tanto profumata, che inodora

Si vende da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno.

A FADOVA dal Sig. L. PAVEGGIO Chincagliere - Sig. DALLA BARATTA Negoziante - Sig. G. B. PEZZIOL Droghiere in Piazza Cavour, Via Turchia e Piazza Frutti, G. B. Miozzo.

Deposito Generale da A. MIGONE e C. Via Torino, 12, Milano

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere 80 cent. H 901 P



Il nuovo metodo, senza dilungarsi colle solite regole grammaticali, insegna la costruzione in un modo più pratico e facile, eliminando innanzi tutto il noioso studio della grammatica. Nella stessa guisa che un fanciullo impara a parlare senza andare a scuola, può una persona intelligente imparare a parlare una lingua avanti di studiarla teoricamente.

Ciascuno, per poco che metta in disparte i vecchi pregiudizi, può persuadersene dandovi una scorsa, e subito vedrà che veramente procedendo in quello studio, entro pochi mesi sarà in grado di comprendere le lingue inglese, francese e tedesca e di esprimersi in esse.

Essendo frequente il caso che taluno incominci da sé a studiare una nuova lingua, anche senza maestro e formando così una grande difficoltà per la pronuncia, l'autore ha creduto di colmare tale lacuna mettendovi la pronuncia in italiano. Per lo studio di perfezionamento, quest'opera è della più grande utilità perchè contiene tutte le voci e frasi proprie di ogni lingua, informazioni in pratica utilissime e un elenco perfetto di tutte le coniugazioni dei verbi che non si trova in altri libri congeneri.

Spedizione contro vaglia o assegno da Carlo Bode, Roma, via delle Muratte, palazzo Sciarra, inglese, francese lire 4 ognuno; tedesco lire 4.50. Aggiungere per spese postali 30 cent. per volume. - Metodo

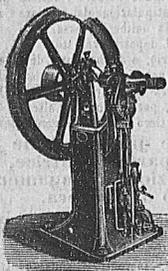
provate l'unico metodo accelerato del prof. A. de R. Lysle di Londra. Il gran valore pratico di questa opera ha ormai assicurato il suo successo e numerosi certificati dei primi professori di lingue e di privati lo attestano giornalmente.

L'opera sarà apprezzata da tutti coloro che desiderano d'imparare l'inglese, il francese e il tedesco senza essere obbligati a studiare la grammatica per uno o due anni. Finora non vi sono in Italia altri libri del genere del Lysle; e qui, dove lo studio delle lingue moderne è abbastanza sviluppato, troverà certo molto favore tutto ciò che facilita la conoscenza delle lingue. Vi sono, è vero, molte grammatiche (e ve n'ha fra di esse delle eccellenti) colle quali lo studente può imparare ogni cosa: ma in quanto al parlare è cosa ben diversa.

Officina Meccanica a Vapore di L. Venturini - Treviso

Fabbrica di rivilegiati Motori a Gaz e a Petrolo

i più semplici e i più economici per il consumo



Forza in cavalli effettivi .	1/2	1	2	3	4	5	6	8	10	15
Prezzo del motore a gaz L.	780	1200	1500	1900	2400	2800	3200	3600	4000	6500
Prezzo del motore a pet. L.	1100	1500	1800	2200	2700	3100	3500	4000	4400	7000

Riparazioni di LOCOMOBILI e TREBBIATOI a prezzi ridotti. — SERRE per fiori di ogni forma a circa L. 18 al metro quadrato. — VETRI doppi del Belgio per Serre a L. 5. — al metro quadrato. — SERRAMENTI di chiusura per negozi in lamiera ondulata. — POMPE per uso pubblico o privato. — POZZI a getto continuato con tubi di ferro. — APPARECCHIO per il riscaldamento dell'acqua senza fuoco, utilizzando lo scappamento dei motori a GAZ o a PETROLIO, o di macchine a vapore.

Dietro richiesta si danno chiarimenti.

1072

SOCIETÀ AD AZIONI per la fabbricazione di Macchine e smeriglio BOCKENHEIN

MOLE DI SMERIGLIO NAXOS per affilare a secco.

MOLE DI SMERIGLIO AMERICANO 1. qualità per affilare a umido e a secco.

SMERIGLIO vero Naxos e Smeriglio Thyra in tutte le gradazioni.

MACCHINE per affilare a smeriglio di nuovissima costruzione (85 modelli) per pura ghisa, affilare utensili e coltelli, per lucidare, per fresatrici, ecc.

TELA e CARTA smeriglio di 1. qualità, Carta vetro e di Pietra focaia.

METALLO bianco 1. qualità di qualunque lega.

166

ANTICA FONTE PEJO

Medaglie alle Esposizioni di Milano, Francoforte, Trieste, Nizza, Torino, Brescia ed Accademia Nazionale di Parigi e Vienna

Fonte di fama mondiale, eminentemente Ferruginosa-Gazzosa. La Regina delle Acque da tavola, la rigeneratrice del sangue. L'unica per la cura ferruginosa a domicilio. — Chiedere sempre ACQUA DELL'ANTICA FONTE PEJO (non solamente ACQUA PEJO), onde non restare ingannati con l'Acqua del Fontanino (di ben triste memoria) che ora smercia la Ditta Borghetti, sotto il falso nome di Fonte Comunale di Pejo (che non esiste). — L'ACQUA DELL'ANTICA FONTE PEJO si può avere in tutte le Farmacie del Regno, ai depositi annunciati, o alla Direzione della Fonte in Brescia, Via Palazzo Vecchio 2056

La Direzione CHIOGNA-MORESCHINI

961

Padova
Via San Matteo 4154-4155
Ing. Ongaro e Vezù
MACCHINE AGRICOLE
con Officina
Costruzioni e Riparazioni
999
Cataloghi gratis a richiesta.

TIP TOP

è il nome del portamonete misterioso che non può aprirsi e chiudersi, se non da chi ne conosce il segreto. Riesce utilissimo oltre ad essere un grazioso «necessaire» per signori e signore. Raccomandasi anche per la solidità della pelle e per la montatura. - Prezzo L. 5.

GABINETTO MEDICO - MAGNETICO

Per consultazioni di presenza e per corrispondenza

BOLOGNA — Via Roma, N. 2, piano 2° — BOLOGNA

I numerosi ammalati completamente guariti sono ora una vera garanzia per tutti coloro che trovandosi privi della salute ricorrono per consulti al Gabinetto medico-magnetico.

Gli incontestabili buoni ed efficaci risultati non lasciano alcun dubbio, ed incoraggiano maggiormente coloro che ricercano un sollievo alle proprie sofferenze.

Le persone che per consultare non possono presentarsi personalmente invieranno una lettera col nome del malato dichiarando i principali sintomi della malattia, ed inviando due fili di capelli insieme ad un vaglia postale di L. 3.20, avranno in immediato riscontro un consulto, coll'indicazione del male e la ricetta della relativa cura firmata da DOTTOR ASSISTENTE AL CONSULTO della sonnambula chiaroveggente ANNA D'AMICO.

In mancanza di vaglia postale, da qualsiasi Città possono spedirsi L. 3 ed un francobolloda centesimi 20 dentro lettera raccomandata o a mezzo cartolina-vaglia postale.

In ognuna delle lettere per consulto si richiedono i sintomi della malattia affinché su di essa possa il Dottore, pel maggior vantaggio degli infermi, consultare la sonnambula ANNA, che spiegherà uno per uno tutti i disturbi di cui soffrono, ed indicherà in forza della sua chiaroveggenza e occorrendo col suggerimento del medico, i rimedi adatti a far loro riacquistare la desiderata salute od almeno un notevole miglioramento.



Presso la nostra Tipografia trovansi vendibile la Guida Storico-Illustrata di Padova